



PROGRAMMA REGIONALE 2021-2022

Area 1) Formazione Capi:

1. Formazione Capi:

- Monitoraggio e incremento dell'offerta dei campi con distribuzione degli stessi in diversi momenti dell'anno (CFT, CFM, CAM, CAEX) (*livello regionale*);
- Rilettura e confronto del metodo educativo interbranca (oltre gli strumenti metodologici) (*possibile tema all'RTT e incontro di formazione IABZ*);
- Progetto del Capo: spunti per il rilancio e l'approfondimento sull'utilizzo dello strumento (*Co.Ca. attraverso incaricati alla Fo.Ca. di Zona*);
- Analisi delle situazioni di disagio e disabilità e formazione per la loro lettura e sulle possibilità di intervento con capi (*serata a tema con ulteriore lettura di bisogni formativi specifici*);
- Favorire la diffusione delle proposte organizzate dalle singole zone a livello regionale (*livello regionale*);

2. Formazione Quadri:

- Capi gruppo:
 - Formazione al ruolo e nel ruolo mediante organizzazione campo capi gruppo;
 - Organizzazione di stage per capi gruppo su temi specifici su indicazione delle zone. Ad esempio:
 - gestione del gruppo di adulti e delle dinamiche di gruppo;
 - questioni amministrative anche in funzione dell'entrata nel Terzo settore;
 - relazioni con enti e territorio;
- Responsabili di zona
 - Formazione al ruolo e nel ruolo mediante organizzazione percorso per neo responsabili di Zona;
- Formazione formatori:
 - Evento start per aiuti (*di area Nord-Ovest*);
- IABZ e incaricati con possibilità di estendere alle pattuglie di zona
 - Formazione al ruolo e nel ruolo mediante organizzazione di un momento specifico per gli IABZ sul profilo delle attitudini, competenze, strumenti a disposizione per gli incaricati e sulle relazioni che devono tenere (regione, comitato, ecc);
 - rivedere e eventualmente aggiornare il "vademecum" sul ruolo dello IABZ;
 - valorizzare i momenti di incontro con gli incaricati Zona-Regione, ritagliando spazi di formazione agli incontri regionali anche con momenti informali rivolti al confronto;
- occasioni di lavoro e confronto tra i formatori e gli incaricati.

3. Diffusione del progetto Foca on demand (con il supporto anche del settore competenze) per offrire occasioni formative specifiche alle Zone o alle Comunità Capi che

vogliono approfondire tematiche specifiche (*Co.Ca. / Zona attraverso incaricati alla Fo.Ca. di Zona*);

4. Riflessione sull'iter formativo in vista del Consiglio generale 2022 (*RTT e contributi dalle Zone e dagli incaricati alla Formazione Capi di Zona*);

5. Formazione AE (aperta anche agli assistenti spirituali).

Area 2) Educare alla Vita Cristiana:

- lavoro che si svolge in parallelo al livello nazionale sulla base di quanto stabilito dal Consiglio Generale riflettendo su tre diverse dimensioni: Contesti – Percorso – Stile
- catechesi vissuta e contestualizzata anche con gli strumenti del metodo (approfondimento con i formatori e sperimentazione negli incontri incaricati alle branche)
- consulta regionale delle aggregazioni laicali:
 - portare i nostri "temi" come contributo al lavoro della consulta; seguire il cammino del sinodo
 - creare una rubrica di contatti di aggregazioni laicali con cui potrebbe essere interessante lavorare, anche in relazione alle altre aree del programma (Creato, formazione capi, ...)
- Si propone un approfondimento a livello di Consiglio in occasione dell'incontro di marzo 2022 in cui si presenterà anche il percorso nazionale (contenuti disponibili da gennaio 2022) che porterà all'incontro per IABZ 8/9 ottobre 2022

Area 3) Cura del Creato, sostenibilità e cittadinanza attiva:

- lavoro che si svolge in parallelo al livello nazionale sulla base di quanto stabilito dal Consiglio Generale (legame con il tema della 49 settimana sociale dei cattolici italiani "Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso" – se di interesse si potrebbe invitare qualche delegato a Comitato/Consiglio)
- Presenza sul territorio e rete con le altre associazioni:
 - Coordinamento con Croce Rossa per corsi di primo soccorso per i Capi
 - Commissione regionale antimafia
 - Partecipazione ai progetti regionali promossi dal Forum Regionale del Terzo Settore sui bandi x l'associazionismo e volontariato (es. Progetto Le porte di Giano)
 - Realtà che partecipano al "tempo del creato" (settembre): chiese cristiane, comunità Laudato si' ...
- Mantenimento e Sviluppo: si prosegue nel monitoraggio della situazione di capi e ragazzi sul territorio regionale anche attraverso il portale di raccolta e analisi dati. Vengono portati avanti i progetti ed i lavori avviati nel corso dell'anno 2020-2021.
- percorsi e programma Area Metodo:
 - Branca LC: in occasione degli incontri previsti con gli IABZ verrà approfondito il percorso sulla custodia avviando un cambio di prospettiva che riporti non solo alla

- dimensione dell'ambiente naturale ma anche allargandolo al tema delle relazioni con gli altri;
- Branca EG: verrà affrontato il tema in occasione dei prossimi incontri con gli incaricati di zona, evidenziando la stretta correlazione con la cittadinanza attiva come atteggiamento e predisposizione verso la sostenibilità. I contenuti verranno declinati anche in linea con la proposta del livello nazionale che verrà condivisa a gennaio 2022, ci si concentrerà su azioni che le unità possono fare concretamente (anche tramite lo strumento dell'impresa), approfondire la conoscenza del tema per assunzione di responsabilità; con i capi della branca si lavorerà su consapevolezza e informazione;
 - Branca RS: è stato affrontato il tema all'interno delle attività sul capitolo svolte nei primi due incontri di Branca. Il percorso del livello nazionale BenèPossibile! è stato promosso e viene intrapreso da alcune zone, anche in collaborazione tra loro (per armonizzare il numero di gruppi partecipanti).
 - PC: Oltre ai compiti ordinari di supporto alla formazione e organizzazione dei Volontari di Protezione Civile AGESCI, si punterà:
 - sperimentare una formazione sulla cartografia digitale in collaborazione con il Settore PC regione Piemonte e Settore Competenze
 - diffondere nelle zone la conoscenza del Sistema di Protezione Civile Nazionale attraverso il programma del Dipartimento di Protezione Civile "io non rischio" o in alternativa con attività simili da proporre nelle zone anche in collaborazione con CRI
 - corsi di formazione sul primo soccorso in collaborazione con CRI

Area 4) Affettività, relazioni, coeducazione e identità di genere quali nuove sfide educative?

- Spazi di confronto e condivisione in Consiglio regionale per meglio approfondire l'analisi dei bisogni da parte delle Zone
- Approfondimenti e supporto per le comunità capi anche con esperti sul contesto mutevole in cui vivono capi e ragazzi oggi e sulle modalità di relazione ed ascolto con ragazzi e famiglie
- Rilettura degli strumenti del nostro metodo

Area 5) Essere associazione: impegno e partecipazione, le sfide di oggi:

- educazione alla scelta, un capitolo su vita associativa dei gruppi ma anche sostenibilità dei ruoli dei quadri,
- riflessione sulla difficoltà oggettive a trovare disponibilità per gli incarichi, aiutare a comprendere come poter svolgere il proprio ruolo all'interno della zona per evitare che il servizio sia solo una ripetizione routinaria di quanto già consolidato.
- Rapporto con i consiglieri generali come cerniera tra i livelli zona-regione-nazionale
- Coordinamento, supporto e confronto tra le zone (regione come collettore e risonanza di buone prassi dalle zone)

Area 6) Eventi per ragazzi:

- LC:
 - Piccole Orme - giugno
 - Tracce sul sentiero
- EG:
 - Campetti di specialità
 - Fiera delle competenze
- RS:
 - Workshop
 - Challenge di zona
 - Ross (con schede per ritorno allo staff della ross e ai capi clan dei partecipanti)

Area 7) Organizzazione

- Supporto alle attività proposte
- Supporto ai consigli di zona in particolare sul terzo settore
- Bandi per erogare fondi:
 - Fondo solidarietà
 - Sedi sicure e senza barriere
 - Basi sicure e senza barriere
 - Fondo Covid – contributi per sostegno alle attività dei gruppi
- Individuazione degli spazi necessari per lo svolgimento della vita regionale

Area 8) Varie

- Consiglio regionale:
 - riflessione sui soci non vaccinati
 - riflessione sul ruolo e approccio del settore protezione civile
- Branca RS:
 - istituire degli osservatori gestiti dagli IABZ (coppia di IABZ + membro di pattuglia) su alcuni temi es. Servizio (quali pratiche/usi, come si sceglie)
 - percorso sul noviziato
- Competenze:
 - Rilanciare il Progetto Regionale Basi Aperte
 - Formazione Tecnica per capi anche all'interno di FoCa on demand
- Comitato regionale
 - Attenzione a promuovere il supporto e il coordinamento tra le zone attraverso:
 - Facilitare le comunicazioni anche attraverso stesura e condivisione dei verbali degli incontri regionali
 - Implementazione sharepoint per tenere traccia di quanto accade in regione
- Proseguimento di progetti in essere:
 - Progetto "Le porte di Giano" in collaborazione con enti di terzo settore
 - Collaborazione con "commissione regionale antimafia"